



Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle

Prot. n. 583 del 12 giugno 2024

Al Presidente della Giunta regionale

Interrogazione ai sensi dell'articolo 129 R. I. avente ad oggetto:

“mancata riapertura del Pronto Soccorso dell'Ospedale “Sant'Anna e Maria santissima della Neve” di Boscotrecase (NA)”

Il sottoscritto Consigliere regionale, **Gennaro Saiello**, ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento Interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta immediata, nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che

- a) l'ospedale “Sant'Anna e Maria santissima della Neve” di Boscotrecase (NA), inaugurato nel 2006, dopo circa 40 anni dalla posa della prima pietra, è un presidio ospedaliero dell'Azienda sanitaria locale Napoli 3 Sud, che serve un bacino di utenza compreso tra i 150.000 e 350.000 residenti ed ha offerto, sino al 2020, oltre 70mila prestazioni annue di pronto soccorso;
- b) nel 2020, con delibera del Direttore Generale n. 221 del 17 marzo 2020, il presidio ospedaliero è stato dedicato all'assistenza dei pazienti affetti da Covid-19, con la conseguente sospensione di tutte le attività ambulatoriali, comprese le attività di ricovero programmate e di emergenza urgenza del pronto soccorso;

Considerato che

- a) in risposta a un'interrogazione parlamentare del novembre 2022, il sottosegretario alla Salute riferiva dell'intenzione della direzione strategica della ASL Napoli 3 Sud di riavviare l'iter procedurale per il ripristino delle funzioni originali dell'ospedale di Boscotrecase, quale sede di dipartimento di emergenza e accettazione (DEA) di primo livello, stimando in quattro mesi il tempo necessario per avere a disposizione dal punto di vista strutturale-impiantistico un Pronto Soccorso in grado di garantire il doppio percorso Covid-non Covid;
- b) in risposta ad interrogazione in Consiglio regionale, sempre sulla mancata riapertura di detto pronto soccorso, l'assessore Marchiello, nel mese di gennaio 2024, tanto comunicava:

“Il Presidio Ospedaliero di Boscotrecase è configurato, nell'atto aziendale dell'Asl Napoli 3 Sud, come Dea di primo livello,



Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle

Tenuto conto del numero di accesso al Presidio di Boscotrecase, come Pronto Soccorso, negli anni precedenti alla sua chiusura ai sensi della delibera di Giunta 190 del 2023, le attività di emergenza ed urgenza possono essere assicurate solo prevedendo arruolamento di specifiche nuove risorse. Ciò costituisce presupposto indefettibile per la riapertura del Pronto Soccorso del Presidio di Boscotrecase.

Nonostante le procedure concorsuali espletate, non risultano coperti tutti i posti messi a concorso e, precisamente, dirigenti medici di Medicina di Urgenza, Ortopedia e Anestesia e Rianimazione.

Ciò premesso, si rappresenta che la carenza di risorse di organico, cui è da imputare l'oggettiva impossibilità di apertura di alcuni presidi, tra cui allo stato quello di Boscotrecase, costituisce circostanza oggettiva e ben nota che il Presidente della Regione non ha mancato di segnalare nel dibattito pubblico nelle diverse sedi istituzionali insieme ad ulteriori e connesse criticità il cui superamento è indispensabile al fine di migliorare i livelli delle prestazioni e di assicurare l'effettività ed uguaglianza nel godimento del fondamentale diritto alla salute dei cittadini italiani, necessità di più eque remunerazioni del personale sanitario e, in particolare, di quello impegnato nei Presidi di Pronto Soccorso, riparto più equo del Fondo Sanitario Nazionale, abolizione del numero chiuso delle facoltà di medicina per consentire la formazione di numero di adeguati operatori sanitari.

Su formale richiesta del Presidente della Regione, risulta convocata, per il giorno 7 febbraio prossimo, una riunione ristretta della Conferenza delle Regioni sul tema del reclutamento e trattamento del personale delle strutture sanitarie che ovviamente dovrebbe dare non dico la soluzione ai problemi, ma, comunque, una svolta decisiva".

Rilevato che

- a) da notizie di stampa si apprende della tragica morte di una bimba di appena 3 mesi, colpita da una crisi respiratoria e respinta dall'ospedale di Boscotrecase perché il pronto soccorso era chiuso;
- b) è trascorso più di un anno dall'annunciata imminente riapertura del PS presso l'Ospedale di Boscotrecase e tuttavia questo fondamentale presidio di emergenza urgenza rimane tuttora chiuso, lasciando una così vasta area territoriale sguarnita di un efficiente sistema di assistenza in emergenza;
- c) sulla drammatica vicenda di cronaca la Procura della Repubblica di Torre Annunziata ha aperto una inchiesta per fare piena luce sui fatti accaduti e per evidenziare eventuali responsabilità;
- d) ad oggi nessuna notizia circa la riapertura del pronto soccorso è stata comunicata e che lo stato di disagio e mancata fruizione dei servizi in materia sanitaria persiste ed, anzi, se possibile, si è notevolmente aggravato a danno dei poveri residenti;

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato, si interroga la Giunta regionale per sapere

a quali risultati ha portato la indicata riunione ristretta della Conferenza delle Regioni del 7 febbraio scorso, quali sono i tempi di riattivazione del Pronto Soccorso dell'Ospedale di Boscotrecase, considerato che il tempo annunciato per la conclusione dell'iter procedurale per la sua riapertura è già scaduto, e cosa intenda fare per ripristinare con immediatezza le funzioni originali dell'Ospedale quale sede di dipartimento di emergenza e accettazione (DEA) di primo livello, al fine di salvaguardare il diritto alla salute dei cittadini ricadenti nel bacino d'utenza e scongiurare che eventi drammatici come quello accaduto possano ripetersi.

**Il Consigliere
Gennaro Saiello**